

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: Cosper s.c.s - Impresa Sociale
Sede: Via Bonomelli, 81 CREMONA CR
Capitale sociale: 96.700,26
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: CR
Partita IVA: 00992920199
Codice fiscale: 00992920199
Numero REA: CR - 126961
Forma giuridica:
Settore di attività prevalente (ATECO): 889900
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative: Numero iscrizione Albo Societa' Cooperative: A114917

Bilancio al 31/12/2024

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2024	31/12/2023
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
Parte richiamata	-	-

	31/12/2024	31/12/2023
Parte da richiamare	-	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	-	2.450
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	131.655	152.483
Totale immobilizzazioni immateriali	131.655	154.933
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	1.762.882	1.551.371
2) impianti e macchinario	62.539	89.547
3) attrezzature industriali e commerciali	-	46
4) altri beni	41.258	18.261
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	1.866.679	1.659.225
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) imprese controllanti	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) altre imprese	26.226	24.076
Totale partecipazioni	26.226	24.076
2) crediti	-	-
a) verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso controllanti	-	-
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) verso altri	-	-

	31/12/2024	31/12/2023
Totale crediti	-	-
3) altri titoli	261.239	261.239
4) strumenti finanziari derivati attivi	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	287.465	285.315
Totale immobilizzazioni (B)	2.285.799	2.099.473
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	41.183	24.250
5) acconti	-	-
Totale rimanenze	41.183	24.250
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	-	-
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	2.041.146	1.246.581
esigibili entro l'esercizio successivo	2.041.146	1.246.581
2) verso imprese controllate	-	-
3) verso imprese collegate	-	-
4) verso controllanti	-	-
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
5-bis) crediti tributari	233.926	180.035
esigibili entro l'esercizio successivo	233.926	180.035
5-ter) imposte anticipate	-	-
5-quater) verso altri	456.191	407.664
esigibili entro l'esercizio successivo	433.535	385.008
esigibili oltre l'esercizio successivo	22.656	22.656
Totale crediti	2.731.263	1.834.280
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) partecipazioni in imprese controllanti	-	-
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
4) altre partecipazioni	-	-

	31/12/2024	31/12/2023
5) strumenti finanziari derivati attivi	-	-
6) altri titoli	317.992	317.992
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	317.992	317.992
IV - Disponibilità liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	1.227.184	1.388.086
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	4.375	2.167
Totale disponibilità liquide	1.231.559	1.390.253
Totale attivo circolante (C)	4.321.997	3.566.775
D) Ratei e risconti	12.645	14.027
Totale attivo	6.620.441	5.680.275
Passivo		
A) Patrimonio netto	1.434.176	1.276.534
I - Capitale	96.700	109.928
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	9	9
IV - Riserva legale	608.857	546.744
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	84.266	84.266
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	-
Riserva da conguaglio utili in corso	-	-
Varie altre riserve	467.264	328.543
Totale altre riserve	551.530	412.809

	31/12/2024	31/12/2023
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	177.080	207.044
Perdita ripianata nell'esercizio	-	-
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
Totale patrimonio netto	1.434.176	1.276.534
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) strumenti finanziari derivati passivi	-	-
4) altri	42.751	82.000
Totale fondi per rischi ed oneri	42.751	82.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.328.974	2.149.423
D) Debiti		
1) obbligazioni	-	-
2) obbligazioni convertibili	-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4) debiti verso banche	374.884	471.489
esigibili entro l'esercizio successivo	83.167	96.497
esigibili oltre l'esercizio successivo	291.717	374.992
5) debiti verso altri finanziatori	-	-
6) acconti	-	-
7) debiti verso fornitori	1.199.626	918.313
esigibili entro l'esercizio successivo	1.199.626	918.313
8) debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) debiti verso imprese controllate	-	-
10) debiti verso imprese collegate	-	-
11) debiti verso controllanti	-	-
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
12) debiti tributari	53.119	39.734
esigibili entro l'esercizio successivo	53.119	39.734
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	212.251	192.332
esigibili entro l'esercizio successivo	212.251	192.332
14) altri debiti	671.298	526.091

	31/12/2024	31/12/2023
esigibili entro l'esercizio successivo	671.298	526.091
Totale debiti	2.511.178	2.147.959
E) Ratei e risconti	303.362	24.359
Totale passivo	6.620.441	5.680.275

Conto Economico Ordinario

	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.111.474	6.990.208
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(15.187)	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	480.848	476.217
altri	75.479	111.462
Totale altri ricavi e proventi	556.327	587.679
Totale valore della produzione	8.652.614	7.577.887
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	463.128	467.046
7) per servizi	3.188.362	2.070.140
8) per godimento di beni di terzi	110.804	96.792
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	3.331.694	3.296.380
b) oneri sociali	895.082	865.696
c) trattamento di fine rapporto	284.604	275.346
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	26.614	38.903
Totale costi per il personale	4.537.994	4.476.325
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	23.279	30.240
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	118.812	124.971

	31/12/2024	31/12/2023
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	-	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	142.091	155.211
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(32.120)	(3.614)
12) accantonamenti per rischi	-	-
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	54.716	90.563
Totale costi della produzione	8.464.975	7.352.463
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	187.639	225.424
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni	-	-
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari	-	-
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	10.632	95
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	8.670	867

	31/12/2024	31/12/2023
Totale proventi diversi dai precedenti	8.670	867
Totale altri proventi finanziari	19.302	962
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
verso imprese controllate	-	-
verso imprese collegate	-	-
verso imprese controllanti	-	-
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	22.213	19.342
Totale interessi e altri oneri finanziari	22.213	19.342
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	(2.911)	(18.380)
D) Rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie	-	-
18) rivalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attivita' finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attivita' finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie (18-19)	-	-
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	184.728	207.044
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	7.648	-
imposte relative a esercizi precedenti	-	-
imposte differite e anticipate	-	-
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	7.648	-

	31/12/2024	31/12/2023
21) Utile (perdita) dell'esercizio	177.080	207.044

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2024	Importo al 31/12/2023
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	177.080	207.044
Imposte sul reddito	7.648	
Interessi passivi/(attivi)	2.911	18.380
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	187.639	225.424
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	284.604	282.346
Ammortamenti delle immobilizzazioni	142.091	155.212
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	(53.110)	
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	373.585	437.558
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	561.224	662.982
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(16.933)	(3.615)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(794.565)	(92.542)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	281.313	247.628
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	1.382	(4.204)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(2.273)	(31.094)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	76.093	(272.509)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(454.983)	(156.336)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	106.241	506.646
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(2.911)	(18.380)
(Utilizzo dei fondi)	(105.053)	(157.230)
Totale altre rettifiche	(107.964)	(175.610)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(1.723)	331.036
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		

	Importo al 31/12/2024	Importo al 31/12/2023
(Investimenti)	(44.990)	(112.920)
Disinvestimenti		24.946
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)		(8.900)
Disinvestimenti		25.569
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(2.150)	(200.000)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		(49.992)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(47.140)	(321.297)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
(Rimborso finanziamenti)	(96.605)	(95.134)
Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)	(13.226)	(6.864)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(109.831)	(101.998)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(158.694)	(92.259)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.390.253	1.470.926
Danaro e valori in cassa	2.167	11.587
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.390.253	1.482.513
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.227.184	1.388.086
Danaro e valori in cassa	4.375	2.167
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.231.559	1.390.253

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2024.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La società Cosper s.c.s - Impresa Sociale è esonerata dalla redazione del Bilancio Consolidato in quanto, unitamente alle società controllate, non ha superato per due anni consecutivi due dei tre limiti dimensionali previsti dall'art. 27, comma 1 del D.Lgs. 127/91.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione

numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo. La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri. Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti. Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile. Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Continuità aziendale

L'organo amministrativo ritiene non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità aziendale di produrre reddito in futuro, per questo motivo, allo stato attuale, la continuità non è messa a rischio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 24 recentemente revisionato, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venga accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine. Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che:

- i costi di impianto ed ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso dell'organo di controllo, ove esistente, nel rispetto di quanto stabilito al numero 5, comma 1 dell'art. 2426 C.c. . L'iscrizione di detti costi è avvenuta in quanto è dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi

benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità reddituale, inoltre detti costi sono ammortizzati sistematicamente in dipendenza della loro residua possibilità di utilizzo, fino ad un massimo di 5 anni. Detti oneri pluriennali sono costi che vengono sostenuti in modo non ricorrente durante il ciclo di vita della società, come ad esempio la fase di start-up o di accrescimento della capacità operativa. Ai sensi del numero 5, comma 1 dell'art. 2426 C.c., fino a quando l'ammortamento dei costi pluriennali non è completato, possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

In base alla nuova formulazione dell'OIC 24 e dell'OIC 29 in recepimento del D.Lgs. n. 139/2015, i costi di impianto ed ampliamento possono includere eventuali costi di pubblicità capitalizzati in esercizi precedenti, se detti costi (definiti non ricorrenti) fanno riferimento ad una fase di start up o connessi ad una nuova costituzione oppure sostenuti per un nuovo "affare", processo produttivo o differente localizzazione; in caso contrario, i costi di pubblicità capitalizzati in esercizi precedenti debbono essere eliminati e le eventuali rettifiche che derivano dall'applicazione retroattiva del nuovo criterio di valutazione devono essere rilevate a riduzione di una posta di patrimonio netto, senza impattare in alcun modo sul Conto Economico dell'esercizio.

- i costi per Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno sono stati iscritti nell'attivo e fanno riferimento a costi di produzione interna o esterna dei diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, costi d'acquisto di brevetti, modelli e disegni ornamentali, diritti in licenza d'uso di brevetti, acquisto a titolo di proprietà o a titolo di licenza d'uso del software applicativo sia a tempo determinato che indeterminato, costi per la produzione ad uso interno del software applicativo tutelato dai diritti d'autore, infine costi di know-how sia prodotti internamente che acquistati all'esterno, qualora siano protetti giuridicamente. Per i beni immateriali non è esplicitato un limite temporale, tuttavia non è consentito l'allungamento del periodo di ammortamento oltre il limite legale o contrattuale. La vita utile può essere più breve a seconda del periodo durante il quale la società prevede di utilizzare il bene.

- la voce residuale Altre immobilizzazioni accoglie tipologie di beni immateriali non esplicitamente previste nelle voci precedenti quali, ad esempio, diritti di usufrutto o altri oneri pluriennali, essi sono ammortizzati sulla base della vita utile dei fattori produttivi a cui si riferiscono. Le spese straordinarie su beni di terzi sono invece ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura e quello residuo di locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo se dipendente dal conduttore.

le aliquote di ammortamento dei cespiti immateriali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

- costi di impianto ed ampliamento (spese organizzative) 20%
- oneri pluriennali software 33,33%
- altre immobilizzazioni immateriali 12% - 20% - 25%..

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti materiali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

- impianti e macchinari specifici 12,50%
- fabbricati 3%
- mobili e arredi 10% - 12%
- elaboratori 20%
- automezzi 20% - 25%
- biancheria 40 %
- attrezzature varia 12,5% - 25% - 100%

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno ed adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Sono stati altresì capitalizzati costi nella misura di 8/20 per altre immobilizzazioni materiali riconducibili a "impianti", eseguiti presso la sede operativa "Villa Irma" ceduta ad agosto 2024.

Nel corso dell'anno sono iniziati i lavori di efficientamento della struttura di Pieve San Giacomo con la misura 110% con sconto in fattura. Pertanto all'interno delle immobilizzazioni materiali è presente il corrispettivo della prima fattura ricevuta per € 281.276,38.= per il quale non è stato ancora avviato il calcolo dell'ammortamento in quanto si

tratta di un bene non ancora completamente realizzato e ben identificato. Il calcolo dell'ammortamento partirà nel 2025 a completamento lavori. E' stato rilevato il relativo risconto passivo per l'intero importo presente nei ricavi.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Altri titoli

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da altri titoli sono state rilevate in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 1 del codice civile.

Per i titoli di debito per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato è stata mantenuta l'iscrizione secondo il criterio del costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di premi o scarti di sottoscrizione o di negoziazione o di ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza che siano di scarso rilievo.

Si evidenzia che sui titoli non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Prodotti finiti

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di beni rientranti nelle rimanenze iscritti nella voce C.1.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi o, in assenza di un tale obbligo, al momento in cui sono versati.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Altri titoli

Le partecipazioni e i titoli esposti nell'attivo circolante sono iscritti in Bilancio al costo di acquisizione, comprensivo di oneri accessori. Non si comprende nel costo il rateo degli interessi maturati alla data d'acquisto per pagamento dilazionato, che deve essere imputato a conto economico secondo competenza e non ad incremento del costo d'acquisto. Il costo viene svalutato in presenza di un minor valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato e ripristinato negli esercizi in cui vengono meno i motivi per cui la svalutazione era stata effettuata. In mancanza di un preciso riferimento al valore di mercato alla chiusura dell'esercizio si considerano i valori di scambio relativi a titoli aventi caratteristiche similari a quelli in portafoglio. Il mercato cui si è fatto riferimento per comparare il costo è la Borsa Valori di Milano. Per i titoli non quotati si è fatto riferimento a quotazioni di titoli

similari (al valore nominale rettificato in base al tasso di rendimento di mercato). Per i titoli, precedentemente svalutati, relativamente ai quali sono venute meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si è proceduto al ripristino del costo originario.

Si precisa che la Legge n. 136 del 17/12/2018 che ha convertito il DL n. 119/2018 (c.d. "Decreto fiscale") ha previsto una deroga ai criteri di valutazione dei titoli iscritti nell'attivo circolante, la quale consente alle imprese di mantenere i medesimi valori risultanti dal bilancio precedente, in luogo del valore desumibile dall'andamento di mercato e fatta eccezione per le perdite di carattere durevole; la deroga è stata estesa anche per i bilanci 2020 tramite il Decreto ministeriale del 17/07/2020; nel caso sia stata adottata la deroga, la società ne ha fatto menzione nel paragrafo dedicato.

La società non ha valutato i titoli di breve smobilizzo al costo ammortizzato in quanto la norma ne prevede l'esonero nel caso in cui gli effetti siano irrilevanti..'

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Patrimonio Netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse E "Ratei e risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. L'entità dei risconti passivi è determinata dal risconto completo del ricavo legato alla prima fattura di efficientamento energetico della struttura di Pieve San Giacomo in quanto il calcolo dell'ammortamento partirà nel 2025.

Altre informazioni

Commento

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Al termine dell'esercizio non si rilevano crediti verso soci per versamenti ancora dovuti..

Immobilizzazioni

Introduzione

InserisciTesto

Immobilizzazioni immateriali

Introduzione

InserisciTesto

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 23.279,00, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 131.655,00.=

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	2.450	-	152.483	154.933
Valore di bilancio	2.450	-	152.483	154.933
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	2.450	-	20.829	23.279
Totale variazioni	(2.450)	-	(20.829)	(23.279)
Valore di fine esercizio				
Costo	125.288	29.961	782.889	938.138
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	125.288	29.961	651.234	806.483
Valore di bilancio	-	-	131.655	131.655

Commento

Dettaglio composizione costi pluriennali

Costi di impianto e ampliamento

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di impianto e di ampliamento con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Descrizione	Dettaglio	2024	2023	Variaz. assoluta	Variaz. %
costi di impianto e di ampliamento					
	Spese organizzative	121.699	121.699	-	-
	Spese avviamento impianti o produzione	3.590	3.590	-	-
	F.do amm.to spese organizzative	121.699-	119.249-	2.450-	2
	F.do amm.to avviamento impianti o prod.	3.590-	3.590-	-	-
	Totale	-	2.450	2.450-	

Immobilizzazioni materiali

Introduzione

InserisciTesto

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 3.698.86 i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 1.950.218.=

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.551.371	89.547	46	18.261	1.659.225
Valore di bilancio	1.551.371	89.547	46	18.261	1.659.225
Variazioni					

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	281.276	6.665	-	38.325	326.266
Ammortamento dell'esercizio	69.765	33.672	46	15.329	118.812
Totale variazioni	211.511	(27.007)	(46)	22.996	207.454
Valore di fine esercizio					
Costo	2.808.693	268.960	61.242	678.003	3.816.898
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.045.811	206.421	61.242	636.745	1.950.219
Valore di bilancio	1.762.882	62.539	-	41.258	1.866.679

Commento

InserisciTesto

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Commento

Inserisci Testo

Immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.)

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.)

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da altri titoli sono state rilevate in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 1 del codice civile.

Per i titoli di debito per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato è stata mantenuta l'iscrizione secondo il criterio del costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di premi o scarti di sottoscrizione o di negoziazione o di ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza che siano di scarso rilievo.

Si evidenzia che sui titoli non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore.

Analisi del valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	26.226
Altri titoli	261.239

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
ESTERNE AL MONDO COOPERATIVO	-

Descrizione	Valore contabile
BCC Credito Padano	508
Banca Etica	568
ERGOS ENERGY SOLUTIONS S.R.L.	2.150
INTERNE AL MONDO COOPERATIVO	-
COOPSERVIZI CREMONA	4.000
CONSORZIO SOL.CO. CREMONA	10.500
COOP. NAZARETH	3.000
COOPERFIDI	500
CONSORZIO ARMONIA	5.000
Totale	26.226

Dettaglio del valore degli altri titoli immobilizzati

Descrizione	Valore contabile
Azioni e titoli a custodia Banca Etica	1.725
Fondo Anima Sforzesco BCC Credito Padano	50.000
BPM Obbligazioni pluriennali	150.000
Titoli di Stato Italiano	9.514
Titoli di Stato Italiano BTP	50.000
Totale	261.239

Attivo circolante

Introduzione

InserisciTesto

Rimanenze

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Analisi delle variazioni delle rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
prodotti finiti e merci	24.250	16.933	41.183
Totale	24.250	16.933	41.183

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti. Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	1.246.581	794.565	2.041.146	2.041.146	-
Crediti tributari	180.035	53.891	233.926	233.926	-
Crediti verso altri	407.664	48.527	456.191	433.535	22.656

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Totale	1.834.280	896.983	2.731.263	2.708.607	22.656

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Introduzione

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Dettagli sui crediti iscritti nell'attivo circolante suddivisi per area geografica

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
ITALIA	2.041.146	233.926	456.191	2.731.263

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Introduzione

Le partecipazioni e gli altri titoli iscritti nell'attivo circolante sono da considerarsi investimenti di breve periodo o destinati ad un pronto realizzo. Di seguito, vengono riportate le variazioni di consistenza intervenute nell'esercizio.

Analisi delle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Descrizione voce	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
altri titoli	317.992	317.992
Totale	317.992	317.992

Commento

Le attività finanziarie non immobilizzate al 31/12/2024 sono pari a € 317.992. Di seguito viene specificato il dettaglio:

- Fondo investimento Anima Reddito BCC Credito Padano euro 18.000.=
- Fondo investimento Sicurcap Assimoco euro 250.000.=
- Fondo di accumulo obbligazioni BPM € 49.992.=

Disponibilità liquide

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	1.388.086	(160.902)	1.227.184
danaro e valori in cassa	2.167	2.208	4.375
Totale	1.390.253	(158.694)	1.231.559

Ratei e risconti attivi

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	1.050	100	1.150
Risconti attivi	12.977	(1.482)	11.495
Totale ratei e risconti attivi	14.027	(1.382)	12.645

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	109.928	250	13.478	-	96.700
Riserve di rivalutazione	9	-	-	-	9
Riserva legale	546.744	62.113	-	-	608.857
Riserva straordinaria	84.266	-	-	-	84.266
Varie altre riserve	328.543	138.721	-	-	467.264
Totale altre riserve	412.809	138.721	-	-	551.530

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Utile (perdita) dell'esercizio	207.044	-	207.044	177.080	177.080
Totale	1.276.534	201.084	220.522	177.080	1.434.176

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva L. 8/8/1995 n. 335	467.265
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	(1)
Totale	467.264

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	96.700	Capitale	B
Riserve di rivalutazione	9	Capitale	A;B
Riserva legale	608.857	Capitale	A;B
Riserva straordinaria	84.266	Capitale	A;B
Varie altre riserve	467.264	Capitale	A;B
Totale altre riserve	551.530	Capitale	A;B
Totale	1.257.096		

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazioni
Riserva L. 8/8/1995 n. 335	467.265	Capitale	
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	(1)	Capitale	
Totale	467.264		
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro			

Fondi per rischi e oneri

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Altri fondi	82.000	39.249	(39.249)	42.751
Totale	82.000	39.249	(39.249)	42.751

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato. Si rilevano inclusi nel prospetto riepilogativo debiti relativi alle quote destinate a forme di previdenza complementare che al 31/12/2024 risultano pari a € 3.811,00=

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	2.149.423	308.988	129.437	179.551	2.328.974
Totale	2.149.423	308.988	129.437	179.551	2.328.974

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

Debiti verso banche

Si illustrano di seguito i debiti verso le banche di cui:

	data di erogazione	importo erogato	scadenza	garanzia	residuo al 31/12/2024
Mutuo ipotecario n. 2674 Banca Etica	17/07/2007	1.000.000,00	16/07/2028	immobile di Pieve San Giacomo	228.279,00
Mutuo ipotecario n. 3576 Banca Etica	27/07/2007	500.000,00	26/10/2029	immobile di Pieve San Giacomo	146.605,00
Mutuo chirografario n. 99240 Banco BPM	06/10/2018	100.000,00	05/10/2024	fondo garanzia piccole e medie	-

				imprese	
--	--	--	--	---------	--

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	471.489	(96.605)	374.884	83.167	291.717
Debiti verso fornitori	918.313	281.313	1.199.626	1.199.626	-
Debiti tributari	39.734	13.385	53.119	53.119	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	192.332	19.919	212.251	212.251	-
Altri debiti	526.091	145.207	671.298	671.298	-
Totale	2.147.959	363.219	2.511.178	2.219.461	291.717

Suddivisione dei debiti per area geografica

Introduzione

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Dettagli sui debiti suddivisi per area geografica

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
ITALIA	374.884	1.199.626	53.119	212.251	671.298	2.511.178

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	374.884	374.884	-	374.884
Debiti verso fornitori	-	-	1.199.626	1.199.626
Debiti tributari	-	-	53.119	53.119
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	212.251	212.251
Altri debiti	-	-	671.298	671.298
Totale debiti	374.884	374.884	2.136.294	2.511.178

Finanziamenti effettuati da soci della società

Introduzione

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	24.359	279.003	303.362
Totale ratei e risconti passivi	24.359	279.003	303.362

Commento

Come disciplina il Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. **E' stato contabilizzato il risconto passivo legato ai lavori di efficientamento energetico presso la struttura di Pieve San Giacomo.**

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Introduzione

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione del valore della produzione; per i ricavi dalle vendite e dalle prestazioni segue tabella dedicata per la suddivisione secondo le categorie di attività:

<u>Valore della produzione</u>	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.990.208,00	8.111.474,00	1.121.266,00	16,04%
altri ricavi e proventi	-	-15.187,00	-15.187,00	
contributi in conto esercizio	476.217,00	480.848,00	4.631,00	0,97%
altri	111.462,00	75.479,00	-35.983,00	-32,28%
			0,00	#DIV/0!
Totale altri ricavi e proventi	587.679,00	556.327,00	-31.352,00	-5,33%
Totale valore della produzione	7.577.887,00	8.652.614,00	1.074.727,00	14,18%

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
AREA SANITARIA	2.029.420

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
AREA SOCIO-ASSISTENZIALE	3.605.631
AREA EDUCATIVA	1.964.097
ALTRO	512.326
Totale	8.111.474

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Introduzione

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	8.111.474
Totale	8.111.474

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

Costi della produzione:	Valore	Valore	Variazione	Variazione
-------------------------	--------	--------	------------	------------

	esercizio precedente	esercizio corrente		(%)
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	467.046,00	463.128,00	-3.918,00	-1%
per servizi	2.070.140,00	3.188.362,00	1.118.222,00	54%
per godimento di beni di terzi	96.792,00	110.804,00	14.012,00	14%
per il personale	4.476.325,00	4.537.994,00	61.669,00	1%
ammortamenti e svalutazioni	155.211,00	142.091,00	-13.120,00	-8%
variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-3.614,00	-32.120,00	-28.506,00	789%
oneri diversi di gestione	90.563,00	54.716,00	-35.847,00	-40%
Totale costi della produzione	7.352.463,00	8.464.975,00	1.112.512,00	15%

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Introduzione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Introduzione

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	21.832	381	22.213

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.. Nel corso dell'esercizio 2024 sono maturati, a differenza degli anni precedenti, interessi sul conto corrente bancario accesso presso l'istituto BPM Banco Popolare a seguito di acquisto di titoli e ridefinizione delle condizioni contrattuali per la gestione dello stesso. Inoltre sono maturate cedole annuali su i titoli .

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

Voce di ricavo	Importo	Natura
C.16.c	10.632	proventi da titoli
C.16.d	8.670	interessi attivi su c/c bancari

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali. Rimane rilevante l'ammontare relativo agli interessi passivi sui mutui in linea con quelli dell'esercizio precedente ma decisamente superiori rispetto a quelli sostenuti negli anni precedenti.

Importo e natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali

Voce di costo	Importo	Natura
---------------	---------	--------

Voce di costo	Importo	Natura
C.17	21.832	interessi passivi su mutui
C.17	381	interessi passivi commerciali

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto al calcolo delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Contrariamente agli anni precedenti le imposte IRES risultanti dal bilancio 2024 ammontano a € 7.648,00.=

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Commento

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	179	22	201

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate. In sindaci per i quali sono indicati i compensi svolgono anche funzione di Revisori Contabili.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Sindaci
Compensi	16.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Introduzione

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

I rischi derivanti da garanzie personali o reali concesse per debiti altrui, sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; se il debito garantito risulta inferiore alla garanzia prestata viene indicato nella presente nota al valore dello stesso alla data di riferimento del Bilancio. Gli impegni sono stati indicati al valore nominale. La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata sulla base dei seguenti criteri: al valore nominale per i titoli a reddito fisso non quotati, al valore corrente di mercato per i beni, le azioni e i titoli a reddito fisso quotati, al valore desunto dalla documentazione esistente negli altri casi. I rischi per i quali la

manifestazione di una passività risulta probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei relativi fondi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota Integrativa, senza eseguire l'accantonamento ai fondi rischi. I rischi di natura remota non sono stati considerati. Di seguito si espone il dettaglio, ai sensi del numero 9, comma 1 dell'art. 2427 C.c., relativo agli impegni, alle garanzie ed alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Polizza N.	Importo	Ente	Progetto	Periodo complessivo
2137110100 177	48.398,35	Comune di Soncino	coprogettazione interventi socio educativi	01.10.2021 -31.12.2024
2137110100 179	22.834,00	Comune di Cremona	tutor condominiale	15.09.2023 -14.09.2025
2137110100 178	113.315,00	Comune di Cremona	presa in carico di minori e giovani adulti con disabilità	01.09.2023 -31.08.2025
535301233	12.540,00	Comune di Castelleone	servizi educativi rivolti ai minori	12.07.2024 - 12.01.2025
535301234	8.730,95	Comune di Cremona	sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosuff	01.06.2024 -31.03.2026
535301253	50.817,38	Comune di Cremona	affidamento del SAAP	01.01.2024 - 31.12.2026
535301264	11.375,72	Comune di Castelleone	servizi educativi rivolti ai minori CIG B20AC9990D8	26.11.2024 - 08.08.2026
1349048	694.377,99	ARMONIA soc. consortile coop. soc.	Fidejussione specifica pro-quota	Scadenza 23.03.2036

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Commento

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni relative alle cooperative

Introduzione

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

La vostra cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi. L'art. 2513 del codice civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate; le informazioni richieste dal suddetto articolo vengono qui di seguito riportate:

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
A.1- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.111.474	-	-	
B.6- Costi per materie prime sussidiarie, di consumo e di merci	463.128	-	-	
B.7- Costi per servizi	3.188.362	-	-	
B.9- Costi per il personale	4.537.994	-	-	

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 del codice civile e che non trova applicazione l'art. 2512 del codice civile in quanto cooperativa sociale.

Informazioni relative alle cooperative

Attività svolte dalla Cooperativa

COSPER, secondo quanto previsto dal Decreto Ministeriale del 23 giugno 2004, risulta iscritta dal 22/03/2005 all'Albo delle Società Cooperative Sezione a mutualità prevalente di diritto, al n. A114917, categoria sociali. Migrata nel 2022 nel RUNTS (Registro Unico Nazionale Terzo Settore).

L'attività svolta nel 2024 risponde a quanto richiamato nello Statuto, al punto dell'oggetto sociale. La cooperativa offre un complesso sistema di servizi, rivolti alla "persona" e alle sue diverse forme di fragilità, riconducibili a tutte le fasce di età, nell'intero arco della vita, ad iniziare dalla quella della prima infanzia, dell'adolescenza, adulta fino a quella anziana. La vasta gamma dei servizi si identificano in due grosse macro aree: quella socio educativa/sociale e quella socio sanitaria assistenziale; di seguito si elencano, in sintesi, i raggruppamenti delle aree di attività:

AREA MINORI E FAMIGLIA

- Educazione e servizi scolastici: Servizi educativi di pre e post-scuola, Asili nido, Centri Ricreativi Diurni e Grest, Scuola per l'Infanzia, Laboratori e spazi gioco;
- Progetto Outsider di intervento nell'ambito del penale minorile e adulti;
- Coprogettazione tutela minori e residenzialità;
- Interventi psico-socioeducativi a favore di famiglie con adolescenti in difficoltà - inclusione e lotta alla povertà;
- Minori e giovani - territorio: Centro di Aggregazione Giovanile, Servizio di Assistenza alla Persona, Piano Giovani Problematiche legate alla famiglia: Assistenza Domiciliare Minori

AREA NON AUTOSUFFICIENZA

Servizi di assistenza alla persona SAP

Servizio di Assistenza Domiciliare SAD, SADH, HCP

Servizio di Assistenza Domiciliare integrata C-DOM

Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata C-DOM e SAD Privata

Servizio di Assistenza di dimissioni protette, voucher reddito autonomia e B1

AREA SALUTE MENTALE

Struttura residenziale di Pieve San Giacomo (CR)- Comunità psichiatrica ad alta e media protezione, appartamenti protetti di semi-autonomia

ADULTI

Tutor condominiale,

Pronto intervento sociale

Comunità residenziali

Progetti e laboratori rivolti alla comunità, giovani e adulti

ALTRO

Area B: ciclofficina, sartoria

Oltre alle attività sopra sintetizzate è da mettere in evidenza l'attività di progettazione, a sostegno della partecipazione attiva a bandi, appalti ecc. e la formazione del personale che viene eseguita ogni anno, in relazione

ad una pianificazione. L'esercizio si è chiuso ancora con un risultato positivo che continua a rassicurare e premia l'impegno complessivo adoperato nel corso dell'anno.

Rivalutazione delle quote o delle azioni

La Cooperativa non ha effettuato alcuna rivalutazione gratuita delle proprie quote, così come disciplinato dall'art. 7 Legge 31/01/1992, n. 59.

Le cooperative sociali, ai sensi della Legge 8/11/1991 n. 381, hanno lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso:

- a) la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi (Cooperative di "tipo A");
- b) lo svolgimento di attività diverse - agricole, industriali, commerciali o di servizi - finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate (Cooperative di "tipo B").

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Commento

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 del codice civile e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente. In particolare, il costo del personale di euro 4.537.994 è così suddiviso:

- costo lavoratori soci euro 2679017 pari a circa il 59% del tot.costo lavoro;
- costo lavoratori non soci euro 1858978 pari a circa il 41% del tot.costo lavoro.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Commento

La scrupolosa applicazione dei principi fissati dalla Legge, in forza dei quali è possibile ripartire ristorni esclusivamente in proporzione alla quantità e qualità degli scambi mutualistici, non ha consentito la determinazione di somme da attribuire ai soci a titolo di ristorno.

Criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico (art.2545 c.c.)

In ottemperanza a quanto previsto dall'art.2545 del codice civile e dall'art.2 della Legge 59 del 31.01.1992, siamo ad indicarvi i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari contenuti dall'art. 3 del nostro Statuto Sociale.

La cooperativa persegue lo scopo mutualistico, volto a far conseguire ai soci il vantaggio economico di contrarre con la società, tramite scambi mutualistici attinenti l'oggetto sociale, alle migliori condizioni possibili.

Informazioni sulle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi soci - procedura di ammissione e carattere aperto della società (art. 2528, comma 5, c.c.)

Nell'ammissione dei soci e nella relativa procedura si sono osservate le norme previste dalla legge, dallo statuto sociale. In particolare, si sono adottati criteri non discriminatori coerenti con lo scopo mutualistico e con l'attività economica svolta. Si è quindi tenuto conto della potenzialità della cooperativa, delle caratteristiche dell'aspirante

socio e di tutti gli altri requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dallo statuto e comunque atti a valutare la effettiva capacità dell'aspirante socio di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali.

Durante l'esercizio l'Organo Sociale ha esaminato n. 1 domande di ammissione a socio lavoratore da parte di un socio già volontario, accettandola senza effettivo versamento della quota sociale già in attivo. I soci receduti nel corso dell'anno 2024 sono stati 5 di cui 4 lavoratori e un volontario. I soci al termine dell'esercizio risultano essere in totale n. 127:

- lavoratori n. 106
- volontari n. 21

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commento

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo; nella tabella sottostante vengono esposti i dettagli delle provvidenze pubbliche ricevute:

Informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere ricevuti da soggetti pubblici nell'esercizio così come disposto dall'art. 1, commi 125 e ss. L. 124/2017		
Soggetto pubblico	Tipologia	IMPORTO RICEVUTO
ATS DELLA VAL PADANA (Ag. tutela salute Valpadana)	servizi ADI	488.807,60 €
ATS DELLA VAL PADANA (Ag. tutela salute Valpadana)	Comunità Salute Mentale	1.035.703,00 €
ATS DELLA VAL PADANA (Ag. tutela salute Valpadana)	voucher B1 MINORI/ADULTI e DISABILI SENSORIALI	137.142,10 €
ATS DELLA VAL PADANA (Ag. tutela salute Valpadana)	percorsi di prevenzione/skills negli Istituti scolastici	3.059,59 €
AZIENDA SOCIALE CREMONESE	servizi SAP LOTTO 2	1.052.580,98 €
AZIENDA SOCIALE CREMONESE	servizi SAD, SADH, DIMISSIONE PROTETTE, VOUCHER AUTONOMIA, VILLA IRMA	303.017,10 €
AZIENDA SOCIALE CREMONESE	servizi ADM INCONTRI PROTETTI, ADMH	124.892,23 €
AZIENDA SOCIALE CREMONESE	inserimenti CENTRI ESTIVI e DOPOSCUOLA SERVIZI SOCIALI	70.822,82 €
AZIENDA SOCIALE CREMONESE	inserimenti in COMUNITA' RESIDENZIALI	67.999,24 €
AZIENDA SOCIALE CREMONESE	servizi PIS	33.002,05 €
AZIENDA SPECIALE BASSO LODIGIANO	servizi ADM	602,20 €
COMUNE DI BOVISIO MASCIAGO	servizi ADM	15,93 €
COMUNE DI CREMA AREA SERVIZI PERSONA	servizi ADM	3.881,84 €
COMUNE DI CREMA AREA SERVIZI PERSONA	inserimenti COMUNITA' RESIDENZIALE e CASA RIFUGIO	928,00 €
COMUNE DI CREMONA	servizi ADM INCONTRI PROTETTI, ADMH	8.798,98 €
COMUNE DI CREMONA	servizi SAD, SADH, HCP, VILLA IRMA	34.910,15 €
COMUNE DI CREMONA	BENI COMUNI	12.640,48 €
COMUNE DI CREMONA	inserimenti COMUNITA' RESIDENZIALE e CASA RIFUGIO	2.170,00 €
COMUNE DI CREMONA	servizio DOPOSCUOLA e CENTRO DIURNO (fino al 31 luglio 2022 fatturato come ATI con Cospes come capofila)	296.091,18 €
COMUNE DI CREMONA	NIDI GRATIS Regione Lombardia - convenzione NIDO	30.410,71 €
COMUNE DI CREMONA	servizi EDT	76.323,61 €
COMUNE DI CREMONA	servizio SAP LOTTO 1 (Cospes capofila ATI) - fatturato come ATI	1.439.551,57 €
COMUNE DI CREMONA	TUTOR di cui da settembre 2021 ATI di cui Cospes capofila	114.171,70 €
COMUNITA' SOCIALE CREMASCA A S.C.	servizi ADM, INCONTRI PROTETTI, DOMICILIARE ADULTI	39.135,48 €
COMUNITA' SOCIALE CREMASCA A S.C.	servizi SAD, SADH	5.537,28 €
COMUNITA' SOCIALE CREMASCA A S.C.	servizi SAP	464.501,07 €
CITTA' DI PALAZZOLO SULL'OGGIO	progetto accompagnamento PNRR	3.278,69 €
COMUNE DI CASALMAGGIORE	inserimenti COMUNITA' RESIDENZIALE e CASA RIFUGIO	916,19 €
COMUNE DI ROBECCO D'OGGIO	inserimenti COMUNITA' RESIDENZIALE e CASA RIFUGIO	3.528,00 €
COMUNE DI PIEVE D'OLMI	LUDOTECA ESTATE	4.240,50 €
COMUNE DI PIEVE S. GIACOMO	ESTATE	8.234,00 €
COMUNE DI SONCINO	servizi educativi (CAG, NIDO, servizi integrativi scolastici, ESTATE)	260.037,46 €
COMUNE DI SOSPIRO	ESTATE	3.234,00 €
COMUNE DI TRIGOLO	ESTATE	4.165,00 €
UNIONE DEI COMUNI LOMBARDA DEI FONTANILI	ESTATE	16.512,00 €
UNIONE DEL DELMONA	convenzione NIDI GRATIS ED ESTATE	23.249,28 €

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio € 177.079,86 risultante dopo il calcolo delle imposte (184.727,86-7.648,00):

- euro 53.123,96.= alla riserva legale;
- euro 118.643,51.= alla riserva indisponibile ex art. 60 del D.L. 104/2020 e successive modificazioni e integrazioni;
- euro 5.312,39.= al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Cremona, 29/04/2025

InserisciFirme